

# COMUNE DI CASTEL IVANO

(Provincia Autonoma di Trento)



## PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE 2025

*PROGETTO DI UNIFICAZIONE DEI PRECEDENTI PRG DEGLI EX COMUNI DI  
IVANO-FRACENA, SPERA, STRIGNO E VILLA AGNEDO*

## VALUTAZIONE DI PIANO

AI SENSI ART. 20 DELLA L.P. 15/2015 (GOVERNO DEL TERRITORIO)

***Ottobre 2025 - Adozione preliminare***

---

**dott. arch. Remo Zulberti**  
*remozulberti@hotmail.com*



Ordine degli Architetti  
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Trento

Dott. Architetto  
**REMO ZULBERTI**

692 sez. A . ARCHITETTURA

## SOMMARIO

|                                                                                     |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Valutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015.....</b>                    | <b>3</b>  |
| <b>Valutazione del Piano .....</b>                                                  | <b>3</b>  |
| Normativa di riferimento .....                                                      | 3         |
| <b>Il processo di autovalutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015.....</b> | <b>4</b>  |
| Definizione del mandato valutativo e la procedura di approvazione del piano .....   | 4         |
| Il gruppo di valutazione .....                                                      | 4         |
| Gli strumenti utilizzati, le fonti informative .....                                | 4         |
| <b>Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4 .....</b>         | <b>6</b>  |
| Premessa .....                                                                      | 6         |
| Matrice con elementi di valutazione delle caratteristiche del piano .....           | 7         |
| – ♦ CSP Carta di Sintesi della Pericolosità .....                                   | 7         |
| <b>Coerenza interna ed esterna .....</b>                                            | <b>8</b>  |
| Coerenza interna il PRG in vigore.....                                              | 8         |
| Coerenza con il PTC.....                                                            | 8         |
| – ♦ Piano stralcio del P.T.C. Ambientale e Produttivo .....                         | 8         |
| – ♦ Piano stralcio politica insediamenti commerciali .....                          | 9         |
| Coerenza con il PUP .....                                                           | 9         |
| Inquadramento strutturale .....                                                     | 9         |
| Paesaggio.....                                                                      | 10        |
| Tutele paesistiche .....                                                            | 11        |
| Sistema Insediativo.....                                                            | 11        |
| Aree agricole del PUP.....                                                          | 12        |
| Reti Ecologiche .....                                                               | 13        |
| Risorse idriche .....                                                               | 14        |
| – ♦ Rete Natura 2000 .....                                                          | 15        |
| – ♦ Assoggettabilità .....                                                          | 15        |
| – ♦ Contenimento del consumo di suolo .....                                         | 15        |
| <b>Parere finale del processo di autovalutazione .....</b>                          | <b>16</b> |

- - - ♦ ♦ ♦ - - -

Collegamenti ipertestuali

[LP 15-2015 in vigore con raffronto RZ.02.doc](#)

[DPP 8-61 Leg Regolamento LP15-2015 \(in vigore con raffronto RZ\) .doc](#)

[LP 5-2008 PUP NdA in vigore \(testo aggiornato RZ\).doc](#)

[06-09-08 Regolamento normativo - Allegato alla Del GP 1844.doc](#)

[06-09-08 Allegato 1 alla Del GP 1844.doc](#)

[06-09-08 Allegato 2 Effetti significativi Del GP 1844.doc](#)

[06-09-14 DPP n. 15-68 Leg. VAS.doc](#)

[09-11-24 DPP n. 29-31 Leg. VAS.doc](#)

[FAQ Domande frequenti.doc](#)

[Rendicontazione - Contenuti minimi dettati dal SUTP](#)

## VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.P. 15/2015

### *Valutazione del Piano*

L'articolo 20 della L.P. 15/2015 prevede che all'interno del procedimento di formazione dello strumento urbanistico sia assicurata la valutazione che le modifiche introdotte con la variante non comportino effetti significativi sull'ambiente, e nel caso interessino particolari ambienti tutelati dal sistema rete natura, o introducano interventi che rilevano ai fini della valutazione di impatto ambientale, la stessa documentazione del PRG debba essere integrata con uno specifico rapporto ambientale.

La presente valutazione di piano effettua quindi una ricognizione di carattere generale sulle singole modifiche e sulle possibili azioni sinergiche e/o combinate che possano comportare l'assoggettabilità alle procedure previste dalle direttive 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e della direttiva 2001/42/CE, del 27 giugno 2001, del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

### *Normativa di riferimento*

Ai fini della formazione del Piano Regolatore Generale di competenza comunale occorre fare riferimento principalmente al regolamento provinciale in materia di valutazione strategica dei piani, secondo il testo contenuto nel d.P.P. del 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e s.m.

La **Valutazione Ambientale Strategica** (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo, per migliorare la qualità decisionale complessiva. In particolare l'obiettivo principale della VAS è valutare gli effetti ambientali dei piani o dei programmi, prima della loro approvazione (ex ante), durante ed al termine del loro periodo di validità (in-itinere, ex post). Ciò serve soprattutto a sopperire alle mancanze di altre procedure parziali di valutazione ambientale, introducendo l'esame degli aspetti ambientali già nella fase strategica che precede la progettazione e la realizzazione delle opere. Altri obiettivi della VAS riguardano sia il miglioramento dell'informazione della gente sia la promozione della partecipazione pubblica nei processi di pianificazione-programmazione

La VAS viene introdotta a livello comunitario dalla direttiva 2001/42/CE e a livello nazionale la direttiva 2001/42/CE è stata attuata con il D.Lgs 152/2006

A livello provinciale la direttiva europea viene recepita con il d.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. "Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.", come previsto dall'art. 11 della L.P. 15 dicembre 2004 n. 10.

Il D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg., come modificato dal DPP 29-31/Leg/2009, all'articolo 2, comma 1, lettera b bis), Definisce la "**rendicontazione urbanistica**" come *l'attività di autovalutazione dei piani regolatori generali e dei piani dei parchi naturali provinciali, che verifica ed esplicita, su scala locale, le coerenze con la valutazione strategica del piano urbanistico provinciale, dei piani territoriali delle comunità e dei piani di settore richiamati dalle norme di attuazione del piano urbanistico provinciale o dalla legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Legge urbanistica provinciale)<sup>1</sup>*;

<sup>1</sup> L.P. 5/2008, Art. 5 Indirizzi per le strategie della pianificazione territoriale e per l'autovalutazione dei piani  
- L.P. 1/2008, ex Art. 6 Autovalutazione dei piani

La VAS è un processo (inteso come successione di azioni finalizzate ad uno scopo) realizzato per **verificare prima**, ed **assicurare poi**, che gli effetti causati dalle scelte e attuazioni di un piano o programma (PRG nel nostro caso) sull'ambiente, e conseguentemente sul territorio, possano essere:

- ✓ identificati;
- ✓ valutati;
- ✓ sottoposti alla partecipazione del pubblico;
- ✓ tenuti in considerazione da parte degli organi decisionali;
- ✓ monitorati durante le fasi di attuazione del programma.

Obiettivo principale e fondativi della disciplina è garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente integrando ogni progetto pianificatorio, nelle fasi di elaborazione e di adozione, di rapporti e relazioni riferite alla sostenibilità ambientale dello sviluppo territoriale.

A completamento della lettura normativa è sempre bene fare riferimento alla direttiva [2001/42/CE](#) della comunità europea che ha introdotto questo strumento di controllo sull'ambiente e fra i punti si segnala il comma 15 che richiama i concetti di "trasparenza" dell'iter decisionale con la necessità di consultare il pubblico e gli enti preposti alla tutela dell'ambiente.

---

## ***Il processo di autovalutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015***

---

### ***Definizione del mandato valutativo e la procedura di approvazione del piano***

La presente rendicontazione urbanistica riguarda la Variante SOSTANZIALE al Piano Regolatore del Comune di Castel Ivano, in aggiornamento dei precedenti strumenti in vigore.

La valutazione della variante viene effettuata tenendo particolare conto dei seguenti tre distinti aspetti:

1. Influenze dirette ed indirette su aree Rete Natura 2000;
2. Effetti significativi sull'ambiente;
3. Coerenza interna con il PRG in vigore ed esterna con PUP e PTC.

Descrizione sintetica della variante:

- Assetto del sistema insediativo con incremento della capacità insediativa.
- Difesa paesaggistica dei prati e dei boschi
- Difesa dagli inquinamenti
- Aggiornamento delle previsioni infrastrutturali, opere pubbliche o di interesse pubblico.

Le nuove previsioni urbanistiche comportano un limitato consumo di suolo giustificato ed utilizzato unicamente per soddisfare esigenze abitative di prima abitazione come previsto specificatamente dalla norma di attuazione che vincolano a tale fine le nuove zone residenziali.

### ***Il gruppo di valutazione***

Il gruppo di valutazione è composto dal tecnico estensore della variante e dalla struttura amministrativa del Comune di Castel Ivano composta dal Responsabile del Servizio edilizia privata ed Urbanistica e dal Segretario generale ognuno per le parti di propria competenza in materia di urbanistica, ambiente e diritto amministrativo degli enti locali.

### ***Gli strumenti utilizzati, le fonti informative***

Gli strumenti utilizzati sono costituiti dal PRG in vigore, dai piani stralcio del PTC della comunità della Valsugana e Primiero, dal PUP, dalla normativa urbanistica provinciale e dalla normativa statale e comunitaria in tema di autovalutazione di piani e programmi.

Le fonti informative sono reperibili presso gli uffici e all'interno dei siti istituzionali:

Comune di Castel Ivano <https://www.comune.castel-ivano.tn.it/>

Comunità della Valsugana e Tesino <https://www.comunitavalsuganaetesino.it/>

Provincia autonoma di Trento, Servizio urbanistica <http://www.urbanistica.provincia.tn.it/>.

Provincia autonoma di Trento, ISPAT <http://www.statistica.provincia.tn.it/>

oltre che ai dati forniti da siti non istituzionali quali:

<https://www.tuttitalia.it/trentino-alto-adige/95-castel-ivano/>

<https://www.tuttitalia.it/variazioni-amministrative/nuovo-comune-di-castel-ivano/>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Castel\\_Ivano\\_\(comune\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Castel_Ivano_(comune))

---

## ***Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4***

---

### ***Premessa***

L'articolo 20 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 prevede che, nei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, sia garantita la valutazione degli stessi in conformità alla normativa vigente, con riferimento agli effetti prodotti sull'ambiente.

Tale valutazione si configura quale "Rapporto Ambientale", che – ai sensi della legge provinciale n. 15/2015 – “costituisce parte integrante della documentazione del PRG (o della relativa variante, n.d.r.) e contiene le informazioni prescritte dal regolamento sulla valutazione strategica dei piani, in particolare quelle relative agli effetti significativi che l'attuazione dello strumento di pianificazione proposto può determinare sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, nonché gli elementi utili alla verifica di coerenza con il Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi del PRG”. [cfr. art. 3, c.1, l.h), "Definizioni" della L.P. 15/2015]

La valutazione integra le dimensioni ambientali, territoriali e socio-economiche nell'elaborazione e nell'adozione del piano, con l'ulteriore finalità di consentire il monitoraggio degli effetti significativi derivanti dalla sua attuazione. Con riferimento ai PRG, essa consente inoltre di verificare ed esplicitare, su scala locale, la coerenza con il PUP.

Con riferimento alle disposizioni previste dalla normativa provinciale & possibile sintetizzare

che, nel caso di varianti al PRG, la redazione del rapporto ambientale si rende necessaria al fine di

- a. verificare la coerenza delle scelte urbanistiche rispetto al PRG vigente;
- b. verificare la coerenza delle scelte urbanistiche sovraordinato, in particolare rispetto al PUP, alla Carta di Sintesi della Pericolosità e alla Carta delle Risorse Idriche;
- c. verificare la coerenza delle scelte urbanistiche rispetto alle recenti disposizioni in materia di consumo di suolo introdotte dall'art. 18 della LP 4 agosto 2015 n.15.

La redazione del rapporto ambientale è prevista inoltre nel caso in cui le opere oggetto di variante urbanistica:

- d. interessano i siti e le zone della Rete Natura 2000 (ZPS, ZSC, Aree a parco);
- e. riguardano opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale VIA;
- f. comportano l'ampliamento delle aree sciabili di cui all'articolo 35, c. 5, delle norme di attuazione del PUP;
- g. comportano la trasformazione di aree agricole di pregio di cui dell'art. 37, comma 8, (aree agricole del PUP) e articolo 38, comma 7, (Aree agricole di pregio).

In considerazione degli obiettivi della presente variante urbanistica si evidenzia che il Rapporto ambientale, viene rivolto nello specifico alla verifica della coerenza delle azioni contenute nella variante al PRG, rispetto a quanto richiamato al punto a), b), c) e g) del paragrafo precedente in quanto, come di seguito argomentato, non ricorrono presupposti previsti alle precedenti lettere d), e) e ).

**Matrice con elementi di valutazione delle caratteristiche del piano**

Determinazione dei possibili effetti significativi in relazione alle caratteristiche del piano o programma e alle caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate (Allegato II DPGP 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg).

Valutazione delle caratteristiche del piano con riferimento ai seguenti elementi:

| CARATTERISTICHE DEL PIANO                                                                                           | ALTO                                                                                | BASSO                                                                                 | NULLO                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| In che misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per altri                                 |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| progetti                                                                                                            |  |                                                                                       |                                                                                       |
| altre attività                                                                                                      |  |                                                                                       |                                                                                       |
| In che misura il piano o il programma influenza altri piani anche quelli di carattere gerarchicamente sovraordinati |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| Piano Urbanistico Provinciale                                                                                       |                                                                                     |    |                                                                                       |
| PGUAP - Ambiti Fluviali                                                                                             |                                                                                     |                                                                                       |    |
| CSP Carta di Sintesi della Pericolosità                                                                             |                                                                                     |    |                                                                                       |
| Carta delle risorse idriche                                                                                         |                                                                                     |                                                                                       |    |
| La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali                          |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile                                                                      |                                                                                     |    |                                                                                       |
| Probabili effetti ambientali pertinenti al piano o al programma                                                     |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| Inquinamento dell'acqua                                                                                             |                                                                                     |    |                                                                                       |
| Inquinamento dell'aria                                                                                              |                                                                                     |    |                                                                                       |
| Inquinamento del suolo                                                                                              |                                                                                     |                                                                                       |   |
| Inquinamento acustico                                                                                               |                                                                                     |                                                                                       |   |
| Inquinamento elettromagnetico                                                                                       |                                                                                     |                                                                                       |  |
| <b>CARATTERISTICHE DEI PROBABILI EFFETTI AMBIENTALI</b>                                                             | <b>ALTO</b>                                                                         | <b>BASSO</b>                                                                          | <b>NULLO</b>                                                                          |
| Caratteristiche dei probabili effetti ambientali                                                                    |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| Probabilità, durata e frequenza                                                                                     |                                                                                     |  |                                                                                       |
| Reversibilità Carattere cumulativo                                                                                  |                                                                                     |  |                                                                                       |
| Natura transfrontaliera degli effetti                                                                               |                                                                                     |                                                                                       |  |
| Rischi per la salute umana                                                                                          |                                                                                     |                                                                                       |  |
| Estensione geografica degli effetti ambientali                                                                      |                                                                                     |                                                                                       |  |
| <b>CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE</b>                                                                       | <b>ALTO</b>                                                                         | <b>BASSO</b>                                                                          | <b>NULLO</b>                                                                          |
| Vulnerabilità delle aree interessate a causa della presenza di                                                      |                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
| Specifiche caratteristiche ambientali                                                                               |                                                                                     |                                                                                       |  |
| Beni del patrimonio culturale                                                                                       |                                                                                     |                                                                                       |  |
| Ambienti tutelati a livello nazionale o comunitario (SIC, ZPS, ...)                                                 |                                                                                     |                                                                                       |  |

◆ **CSP Carta di Sintesi della Pericolosità**

Valutazione dell'interferenza generata dalle nuove previsioni insediative preventiva rispetto alle classi di penalità della Carta di Sintesi della pericolosità del PUP.

Le varianti sostanziali che interessano zone con penalità P3, P4 o APP della carta di sintesi della pericolosità del PUP sono solo una:

La variante v41 che prevede una nuova zona residenziale.

A supporto della variante è stato predisposto lo studio di compatibilità allegato:

- 4665-25 Compatibilita per cambio destinazione terreno a Fracena di Castel Ivano (Trento).pdf.p7m

La relazione illustrativa riporta tutte le varianti che interessano le zone P3, P4 e APP della carta della pericolosità ma che non necessitano di studio in quanto o sono relative a previsioni pregresse, o a presa d'atto dello stato attuale dei luoghi, o a bonifiche con cambi di coltura già effettuati o a modifiche che in ogni caso non comportano un incremento del rischio idrogeologico in quanto non si prevede incremento della presenza antropica o ampliamento di edifici esistenti o incremento di capacità insediativa.

Per i dettagli delle interferenze si rimanda alla lettura del capitolo " Carta di sintesi della pericolosità " e alla lettura dell'allegato 04 Elenco Varianti.

---

## **Coerenza interna ed esterna**

---

### **Coerenza interna il PRG in vigore**

Il progetto di variante, per quanto attiene la disciplina relativa all'insediamento storico, propone un mero aggiornamento del ridisegno del centro storico, oltre all'aggiornamento fotografico delle schede previgenti. Rispetto all'insediamento storico, la Variante opera una serie di verifiche e correzioni in accoglimento ad alcune istanze, conformemente a quanto disposto dall'avviso preliminare; limitatamente a tali casi, sono state inoltre verificate le categorie d'intervento assegnate dal PRG vigente alle singole unità edilizie.

Per quanto attiene i centri storici, la Variante provvede ad identificare una serie di nuovi servizi pubblici (in prevalenza parcheggi pubblici e verde attrezzato) a sostegno del recupero dei Centri storici per garantirne utilizzo, salvaguardia e presidio.

Come emerge dai contenuti del progetto, il sistema insediativo di recente formazione e gli spazi aperti del PRG sono stati coinvolti da numerose varianti; si tratta di modifiche che incidono in maniera sostenibile dall'attuale assetto urbano senza dovere prevedere implementazione delle infrastrutture di urbanizzazione.

La Variante 2025 ha provveduto inoltre a:

- introdurre modifiche e rettifiche sul sistema dei parcheggi pubblici a servizio degli insediamenti
- stralciare piani di lottizzazione già conclusi, confermando la disciplina di destinazione dei singoli lotti;
- introdurre puntuali modifiche di destinazione in adeguamento allo stato dei luoghi ad aggiornare zone interessate da interventi pubblici eseguiti in tempi passati recenti e remoti;
- definire puntualmente le aree di interesse collettivo (verde pubblico, attrezzature scolastiche, viabilità, parcheggi);

### **Coerenza con il PTC**

Verifica con i piani preordinati al PRG:

#### **◆ Piano stralcio del P.T.C. Ambientale e Produttivo**

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 14 d.d. 15 ottobre 2019, è stato adottato il Piano Stralcio Ambientale e Produttivo del Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino.

Il Piano è in visione sul sito istituzionale e presso gli uffici della Comunità per l'eventuale formulazione di osservazioni nel pubblico interesse entro il 18.02.2020.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 03 d.d. 23 giugno 2020, il Piano Stralcio Ambientale e Produttivo è stato rettificato per errori materiali ai sensi dell'articolo 44 della L.P. 04 agosto 2015, n.15.

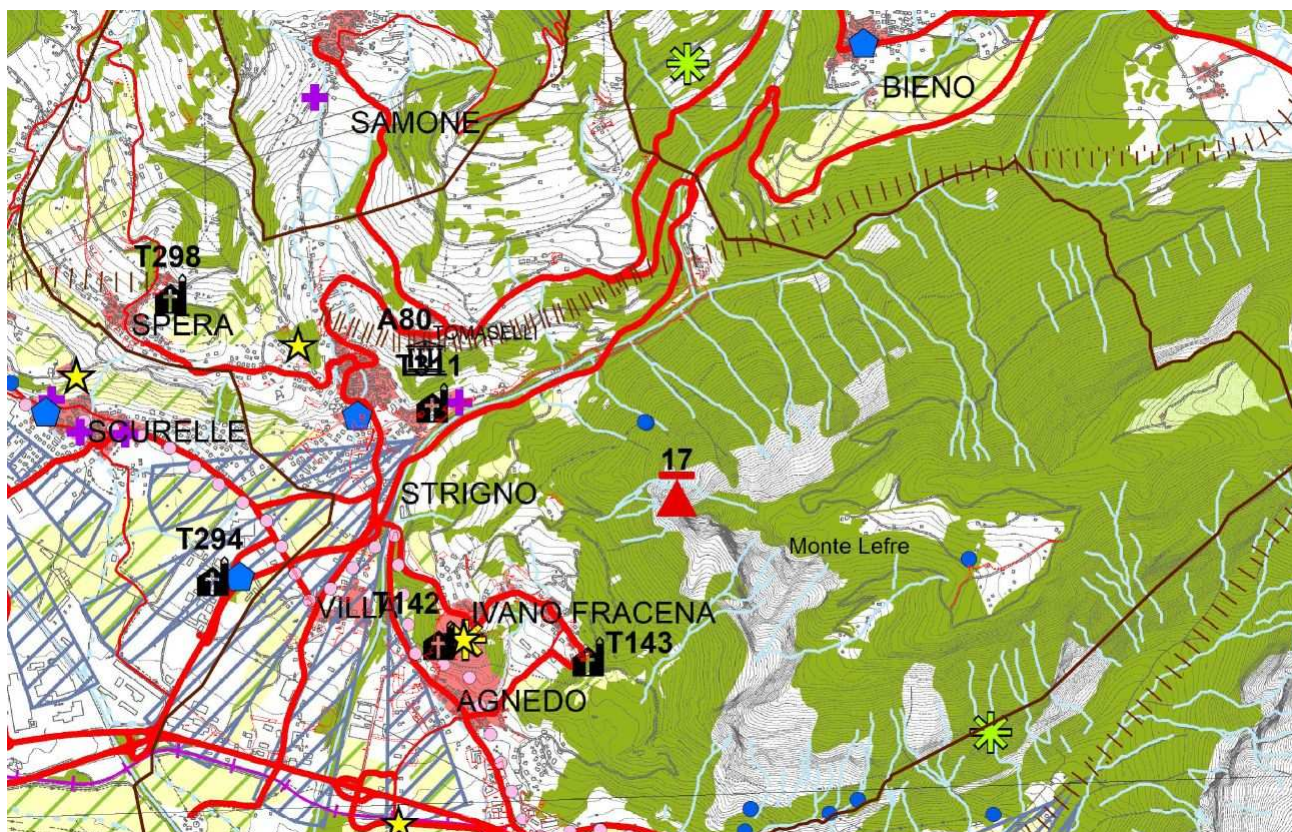
#### ◆ Piano stralcio politica insediamenti commerciali

La Giunta della Provincia Autonoma di Trento con propria deliberazione n. 1521 dd. 07 settembre 2015 ha approvato il piano stralcio del piano territoriale della Comunità per l'adeguamento del PTC alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010 n.17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione 1339 del 1 luglio 2013.

Le modifiche introdotte con la variante 2025 appaiono rispettose degli indirizzi e criteri stabiliti dalla pianificazione intermedia del PTC.

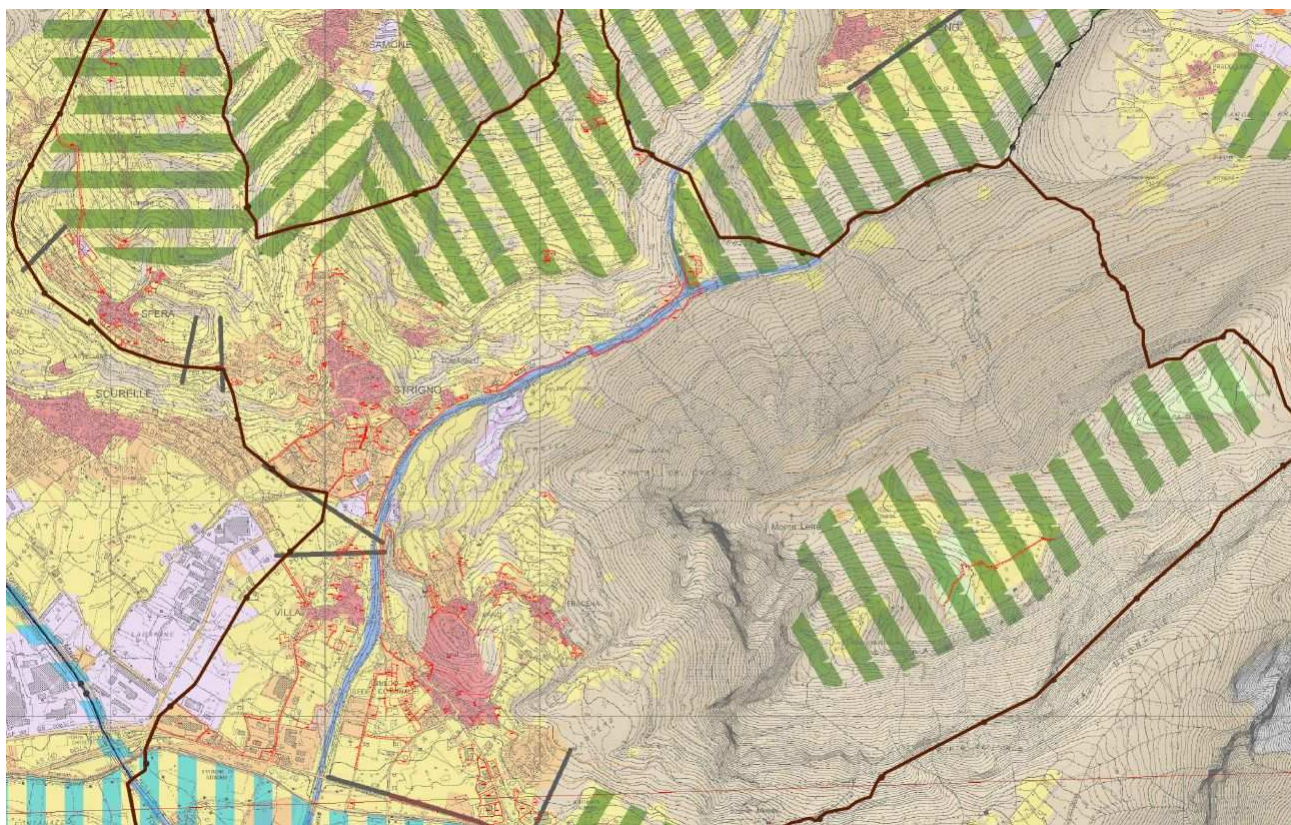
### Coerenza con il PUP

#### Inquadramento strutturale



La variante risulta coerente con l'inquadramento strutturale e non prevede nessuna modifica relativa al sistema delle infrastrutture di livello sovralocale.

## Paesaggio



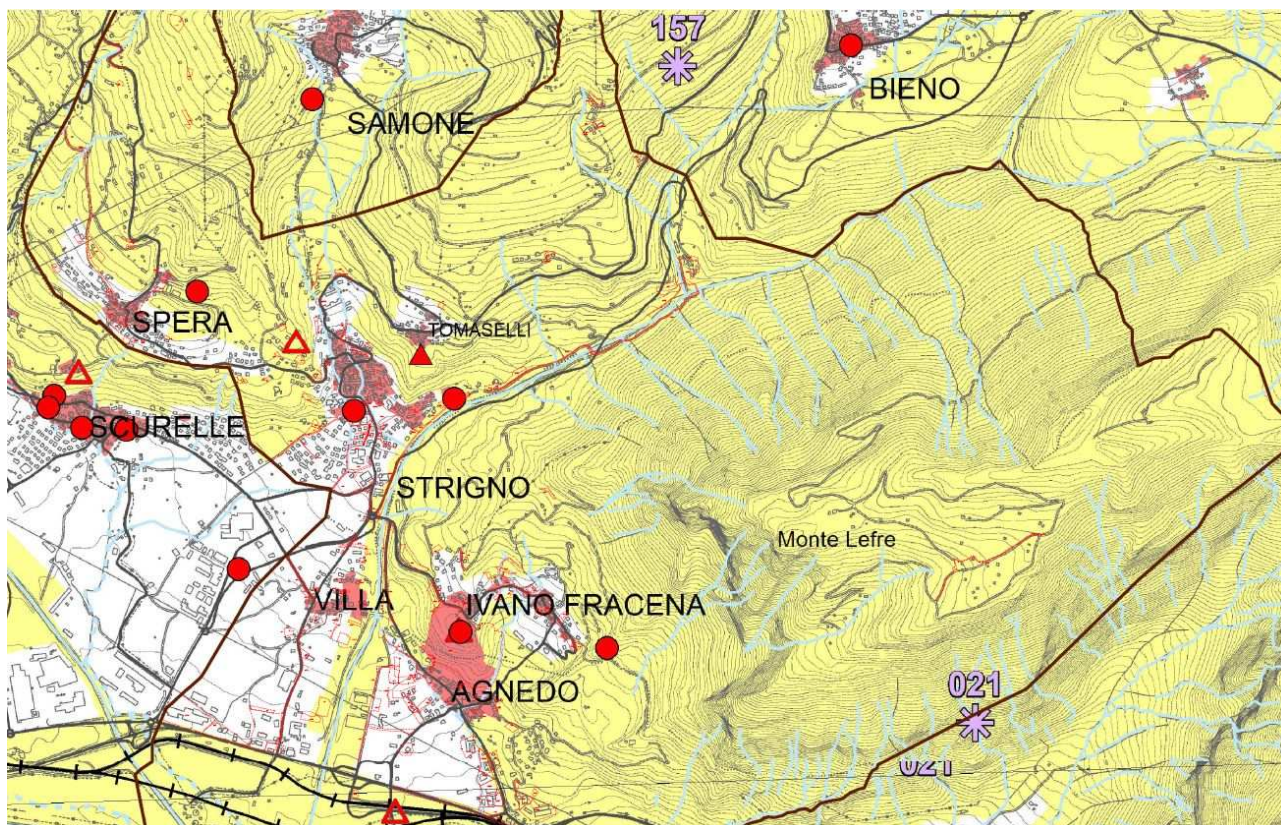
Le varianti rientrano in ambiti compresi nei centri abitati e rispettano, in linea di massima con le linee che fissano la limitazione di espansione degli abitati.

Si rilevano le varianti v43, v72 e v50.

Per le prime due occorre rilevare come la linea riportate in cartografia copra gli edifici esistenti e le aree già destinate all'insediamento (come la zona per il distributore) e le modifiche non alterano sostanzialmente le aree tutela poste oltre dette linee.

Nel caso della variante v50 si evidenzia ancora che la stessa è stata inserita al fine di dare compiutezza al disegno urbano insediativo presente sul territorio del comune limitrofo di Castelnuovo, che già prevede un'area residenziale posta a confine con il Comune di Castel Ivano.

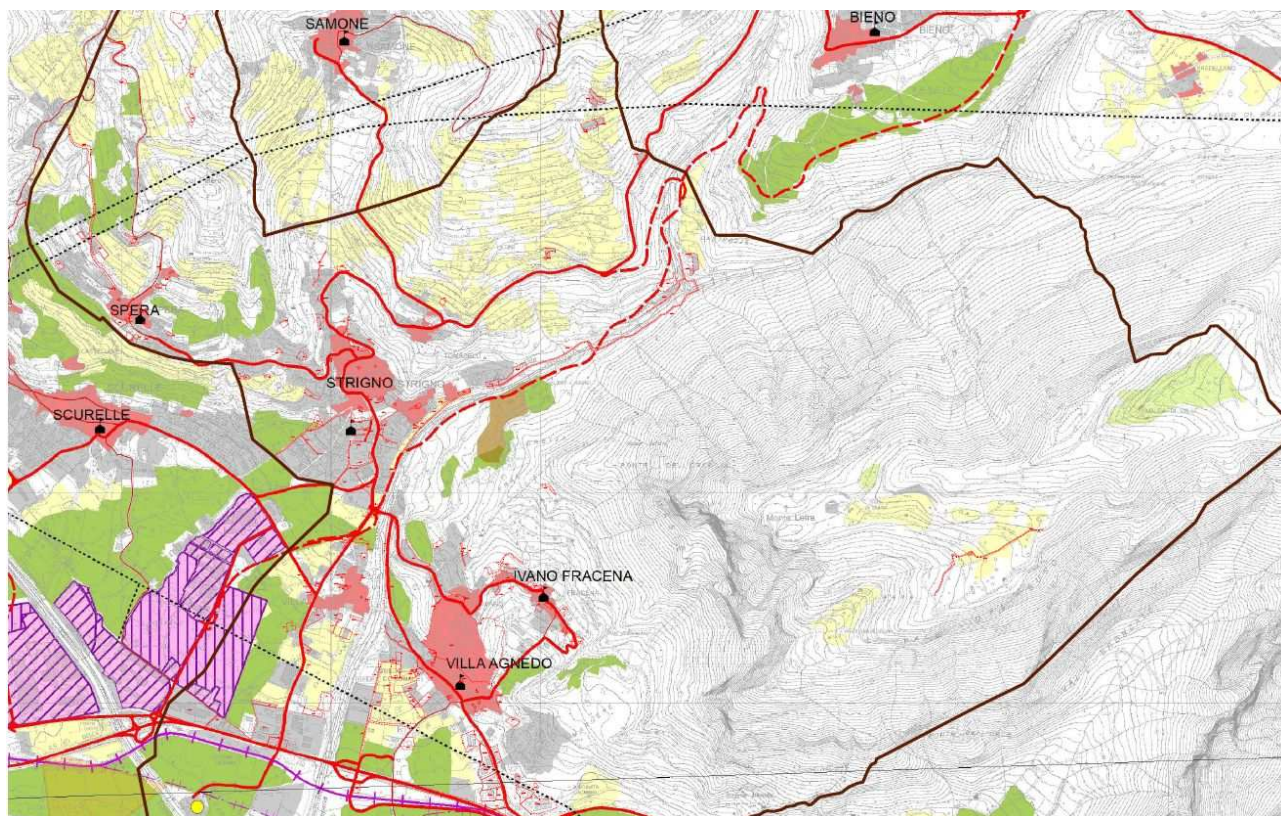
### Tutele paesistiche



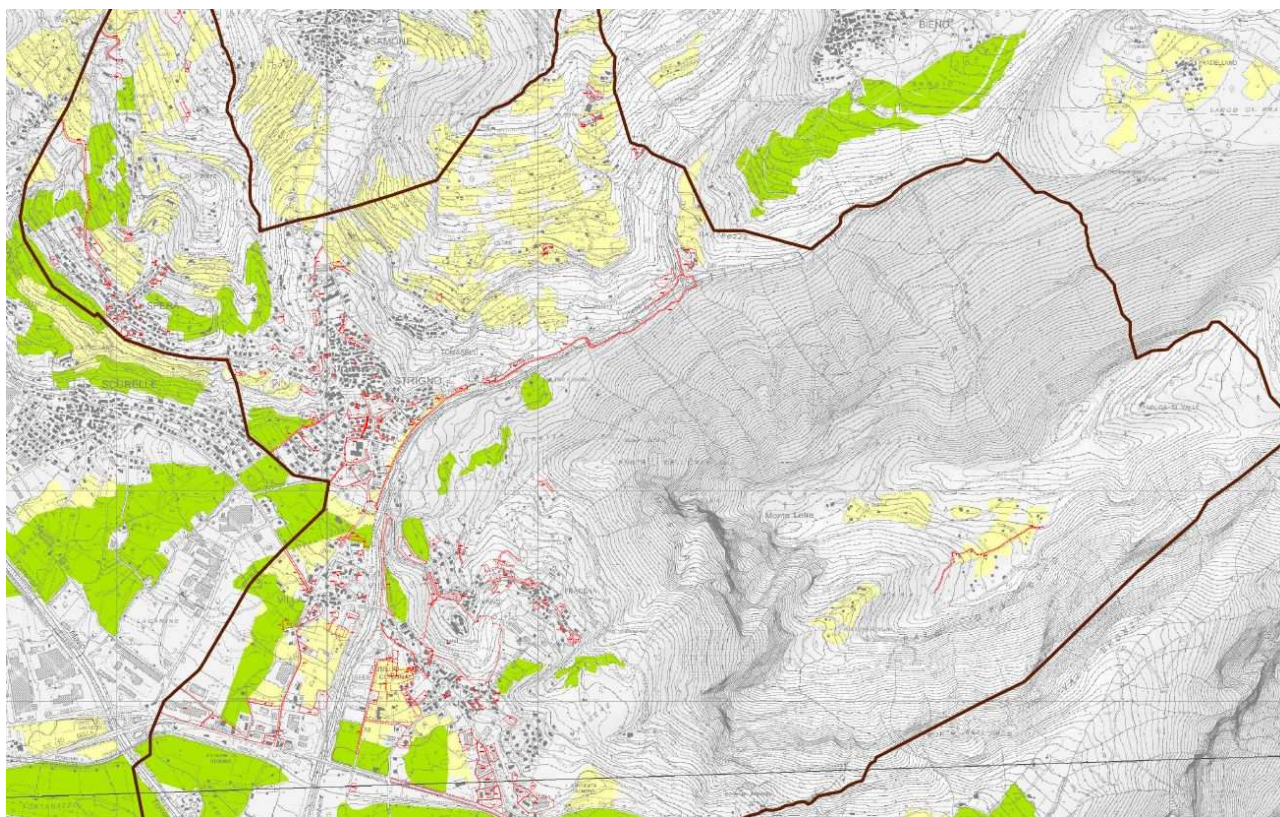
Il PRG riporta compiutamente tutte le emergenze del sistema ambientale e le varianti non interferiscono con elementi di tutela e vincolo storico-paesaggistico o geomorfologico.

Le aree di Tutela Ambientale riportate nel PRG 2025 confermano lo stato in vigore dei singoli PRG degli ex comuni già adeguati al PUP 2000.

### Sistema Insediativo



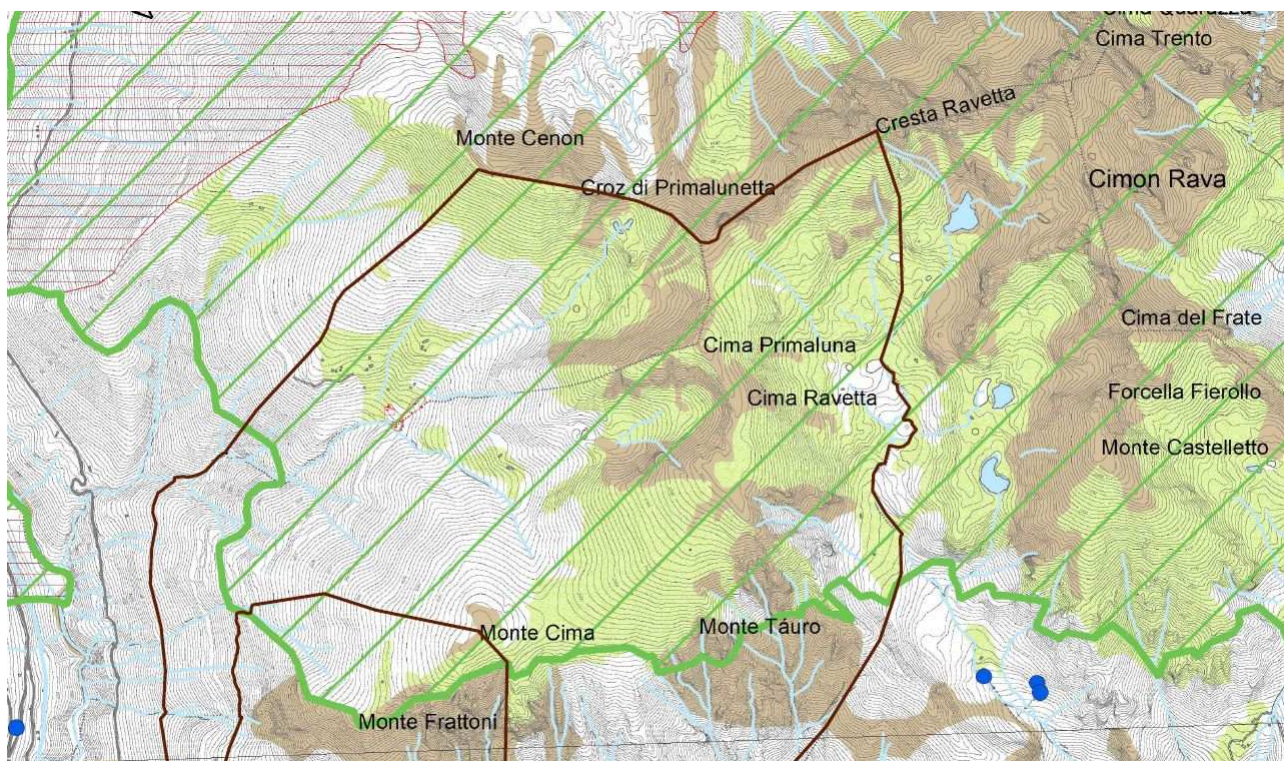
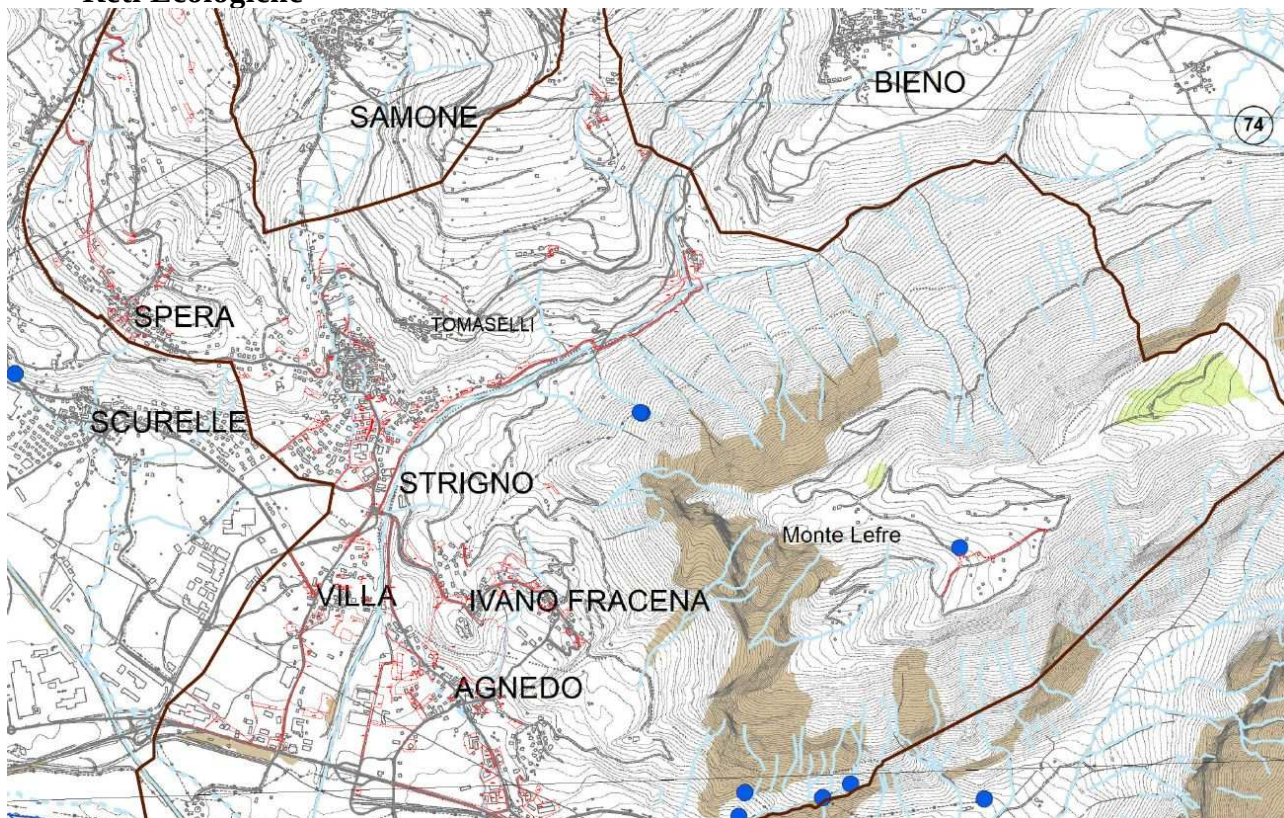
### Aree agricole del PUP



La relazione illustrativa riporta tutti i casi di interferenza con il sistema delle zone agricole art 37 e di pregio.

Nel complesso le aree agricole di pregio incrementano la loro superficie nella misura di 19.317

Derivante dall'incremento di 22.002 mq conseguenti ai cambi di coltura effettuati e alla riduzione di 2.685 metri a seguito delle rettifiche cartografiche contenute nelle varianti v71 e v72

**Reti Ecologiche**

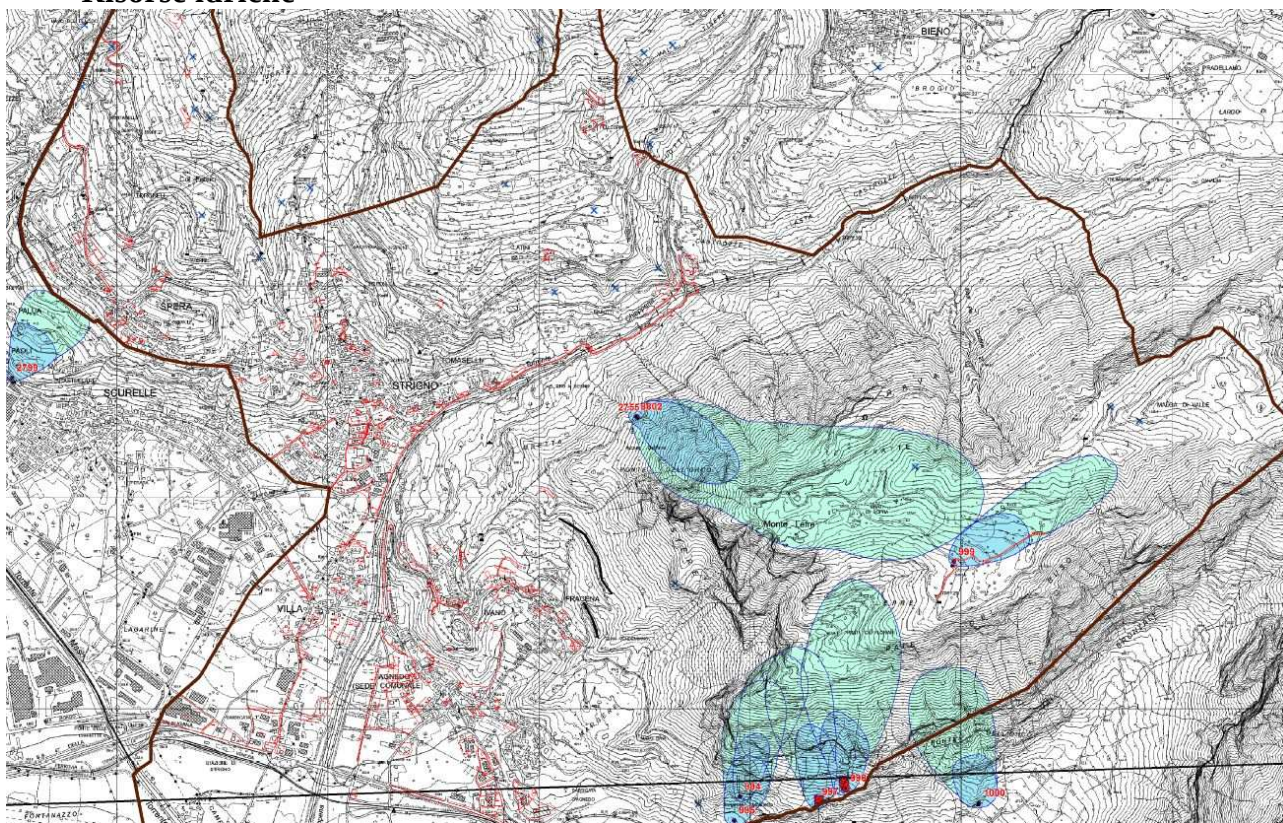
Le varianti v47 v48 v54 e v287 riguardano tutte la trasformazione della previsione di PRG di zona boschiva in zona pascolo.

Per tutte occorre osservare come l'ortofoto attuale mostri la mancanza del bosco, parzialmente già accertato dal servizio foreste tramite verifica dello stato agricolo.



Ortofoto digitale 2015

### Risorse idriche



L'unica variante che interessa il sistema delle risorse idriche è la numero v207 in località Lefre ed è relativa alla viabilità esistente. La modifica risulta compatibile in quanto non comporta nessuna modifica dello stato dei luoghi ed in particolare nessuna interferenza con il sistema idrico sotterraneo.

#### ◆ Rete Natura 2000

Come già detto in relazione illustrativa nessuna variante interessa le aree della rete natura 2000.

#### ◆ Assoggettabilità

Assoggettabilità dei progetti alla procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Con riferimento ai contenuti della LP n. 19/2013 e s.m. e ai rimandi dell'allegato III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", si ritiene che gli interventi previsti dalla variante 1-2024 al PRG non risultino soggetti alle procedure di verifica e di VIA o a verifica di assoggettabilità.

#### ◆ Contenimento del consumo di suolo

Con riferimento ai contenuti dell'articolo 18 della L.P. 15/2015 si può affermare che la variante risulta compatibile con il programma di progressivo contenimento del consumo di suolo, tenendo in considerazione che il sacrificio richiesto con la presente variante di circa 19.200 mq, parzialmente compensati da aree che sono state trasformate da residenziale a verde agricolo per una superficie di circa 14.600.

La differenza netta pari a 4.600 rappresenta una percentuale infinitesimale (meno dell'un per mille) derivante dalla sommatoria delle aree agricole:

|           |           |
|-----------|-----------|
| di pregio | 2.279.800 |
| art. 37   | 1.498.900 |
| locali    | 1.775.000 |
| TOTALE    | 5.553.700 |

L'equilibrio ottenuto fra nuove previsioni, recupero di aree dismesse e trasformazione in zona agricola di aree già destinate all'insediamento, appare coerente con gli obiettivi originari dell'avviso preliminare ed in linea con gli indirizzi programmatici del PUP e della Legge provinciale.

Richiamato quanto contenuto della presente relazione di autovalutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015, è possibile sostenere che la variante al PRG risulta coerente con l'assetto della pianificazione vigente, rispetto alla quale opera sostanzialmente una conferma di intenti ed assestamenti, laddove introduce i sistemi di previsione di servizi pubblici.

Con riferimento alla pianificazione sovraordinata, le valutazioni condotte nel rapporto ambientale, non hanno fatto emergere criticità rispetto ai vari sistemi rappresentati dal PUP (strutturale, insediativo e ecologico).

Con riferimento alle disposizioni contenute all'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015, in materia di limitazione di consumo di suolo, si evidenzia un limitato incremento del consumo di suolo, in parte generato da minimali rettifiche di perimetri di aree e limiti dell'insediamento, e in altra parte dai nuovi insediamenti residenziali descritti nel dimensionamento residenziale.

Alla luce dei contenuti della variante ampiamente descritti nella relazione illustrativi, e ripresi nella presente relazione autovalutazione si procede con l'espressione dei pareri finali condivisi con l'amministrazione comunale.

## PARERE FINALE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Per quanto riguarda la **coerenza interna** con il previgente strumento urbanistico ed i piani coordinati, si è potuto verificare come le scelte operate dalla Variante 2025 risultano coerenti con l'impianto del PRG in vigore, recentemente approvato adeguato secondo le disposizioni emanate dalla Provincia in materia urbanistica.

Rispetto alla pianificazione sovra ordinata le verifiche hanno dato prova della **generale coerenza delle scelte operate con gli indirizzi strategici del PUP**.

La variante non interessa ambiti territoriali soggetti a vincoli del sistema "**Rete natura 2000**".

Per l'adozione si è provveduto ad effettuare la verifica sulla base della nuova Carta di Sintesi della Pericolosità entrata in vigore il 2 ottobre 2020 dove solo per la variante v41 è stata rilevata la necessità di provvedere alla redazione dello studio di compatibilità allegato alla documentazione di variante come richiesto dalle recenti innovazioni normative in tema di Carta di sintesi della pericolosità.

La verifica di compatibilità è stata effettuata anche nei riguardi della Carta delle risorse idriche e tutte le varianti risultano compatibili.

Per quanto concerne l'assoggettabilità dei singoli interventi alle preventive procedure di Valutazione Impatto Ambientale, si precisa che **nessuna variante rientra nelle procedure di VIA o di Screening**

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali si rinvia alla lettura specifica delle analisi, dove i risultati confermano la **coerenza delle scelte operate con gli indirizzi strategici e vocazionali del PUP** indicati per il territorio della **Comunità della Valsugana e Tesino**.

Il procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale, ai sensi contiene le valutazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 20 della L.P. 15/2015), al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per promuovere lo sviluppo sostenibile. La relazione illustrativa e la valutazione integrano le considerazioni ambientali, territoriali e socioeconomiche, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione.

Per le **aree agricole di pregio** le varianti che hanno interessato tali aree risultano compatibili con le norme del PUP ed il bilancio delle stesse risulta essere positivo come riportato ai precedenti capitoli.

Tutti gli elementi di piano, redatti ai sensi del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, attestano che la Variante 2025 è da considerarsi compatibile con la tutela dell'ambiente ove tutte le scelte operate risultano, fra le diverse ipotesi o soluzioni alternative, le migliori applicabili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile, che miri alla fruizione delle risorse territoriali, alla loro riqualificazione ed ottimizzazione, confermando un elevato grado di tutela su tutte le aree non già destinate all'insediamento.

**In sintesi, verificato che la variante, sia per gli aspetti generali che per le modifiche puntuali non prevede:**

- interventi in aree o siti tutelati dal progetto Rete Natura 2000 e non si rendono necessarie relazioni di Valutazione di incidenza;
- interventi su beni ambientali, beni tutelati dall'UNESCO, beni tutelati dal D.Lgs. 42/2004; o beni soggetti a vincoli preventivi per le opere della prima guerra mondiale;

- riduzione dell'area agricola di pregio;
- depauperamento o manomissione di aree o beni che costituiscono invarianti del PUP;
- insediamento di nuove attività o costruzioni assoggettabili alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o screening;
- effetti negativamente significativi sull'ambiente;

Nell'ambito del processo di valutazione strategica previsto dalla legge **si esprime parere favorevole** alla attività di autovalutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm, relativa alla analisi degli effetti della variante al Piano Regolatore Generale 2025 del **comune di Castel Ivano**, verificato che le varianti puntuali soggette a valutazione escludono in prospettiva l'insorgere di effetti negativi significativi sull'ambiente e le stesse risultano coerenti con gli obiettivi, le motivazioni e le scelte che le hanno promosse.